

ASTUTI Sezione Ticino da Pro Bahn Testi Homepage „attualità“ (riassunto fino al 31.12.2015)

Rinnovo delle infrastrutture alla Stazione FFS Bellinzona Inaugurato il nuovo marciapiede con lift

Un nuovo marciapiede più lungo, rialzato e accessibile dal sottopasso con un lift. A ciò si aggiungono una scala di accesso più larga, nuovi monitor informativi, altoparlanti più potenti e una nuova pensilina. La rinnovata infrastruttura, destinata alla clientela dei treni TILO, è stata inaugurata oggi (09.12.2015) dai rappresentanti di FFS e del Municipio di Bellinzona.

Le prossime tappe del progetto SIF (Programma di sviluppo futuro dell'infrastruttura ferroviaria) Bellinzona contemplano il rinnovo completo degli altri marciapiedi d'accesso ai treni (numero uno e centrale). Gli interventi al marciapiede numero uno lato nord prenderanno avvio a inizio gennaio per concludersi a maggio 2016.

(FFS SA Comunicazione, 09.12.2015)

Chiasso: Al via i lavori di rinnovo del comparto ferroviario

Le FFS investiranno a Chiasso entro il 2021 oltre 220 milioni di franchi per ammodernare e aumentare la capacità di tutto il comparto ferroviario viaggiatori e merci. Ciò permetterà anche di offrire alla clientela una stazione con accessi moderni e privi di ostacoli, nuovi sistemi informativi e nuovi arredi. In questi giorni è pubblicata la prima tappa.

La realizzazione avviene a tappe: prima con la sostituzione dell'attuale apparecchio centrale elettronico, in seguito con la realizzazione dei nuovi accessi per la clientela (marciapiedi, sottopassi, rampe e arredi), ai quali si aggiungono i nuovi binari e gli scambi in grado di aumentare la capacità del traffico merci e viaggiatori.

(FFS SA Comunicazione, 06.11.2015)

Rinnovo e riconversione della ex stazione FFS di Stabio Un nuovo posto di polizia comunale per i cittadini

L'edificio della ex stazione di Stabio è tornato a nuova vita. Esso ospita la nuova sede della polizia comunale di Stabio. Oggi lo stabile è stato inaugurato alla presenza delle autorità comunali, cantonali e delle FFS.

L'ex stazione FFS di Stabio si rinnova e cambia destinazione. Da luglio lo stabile ospita il nuovo posto di polizia comunale di Stabio. Grazie a questa nuova posizione strategica, il corpo di polizia comunale di Stabio ha la possibilità di operare con maggiore efficacia d'intervento ed un'accresciuta visibilità sul territorio. La consegna della nuova sede è stata festeggiata con una cerimonia sul posto alla presenza delle autorità comunali di Stabio e della Regione del Mendrisiotto, del Dipartimento delle Istituzioni e delle FFS.

Lo stabile della ex stazione di Stabio, posto nelle immediate vicinanze della nuova fermata regionale FFS della Ferrovia Mendrisio-Varese (FMV), risale al 1926. L'edificio è considerato dalle FFS degno di protezione ed è stato quindi risanato mantenendo il suo aspetto originario.

(FFS SA, Comunicazione, 15.10.2015)

Stazione FFS di Lugano - Marciapiede più lungo per treni più capienti

Le FFS potranno iniziare a breve i lavori per il prolungamento del marciapiede del binario 4 presso la stazione FFS di Lugano. Ciò permetterà la fermata di treni regionali più lunghi e quindi più capienti. L'intervento, cofinanziato dal Cantone, rientra nella strategia di sviluppo della rete TILO e consentirà in particolare di potenziare la capacità nel trasporto ferroviario regionale tra il Mendrisiotto e Lugano nelle ore di punta.

Dal 1987 l'area della stazione FFS di Lugano è oggetto di un'intensa pianificazione tesa a migliorare l'offerta per la clientela del trasporto pubblico. Gli importanti interventi in atto nel comparto permetteranno di consegnare alla clientela e alla popolazione, in concomitanza con l'apertura commerciale della galleria di base del San Gottardo, il nuovo atrio della Stazione. Il moderno centro di servizi dotato di zone di transito prive di barriere architettoniche, ascensori e spazi commerciali

include pure la nuova fermata della funicolare TPL e il collegamento pedonale sotterraneo atrio stazione FFS–Parco Bertaccio–stazione FLP, rispettivamente il centro-città.
(FFS SA Comunicazione, 30.09.2015)

Assemblea ordinaria astuti

giovedì 5 febbraio, 18:00, Chiasso, sala conferenze stazione FFS

Tema della serata

Quale futuro per un' associazione di utenti dei trasporti pubblici

In assenza, per motivi famigliari, della presidente Elena Bacchetta, l' assemblea si è aperta con una breve relazione del past-president Giovanni Ruggia che ha ricordato come si è arrivati alla fondazione di una sezione ticinesedi Pro Bahn, fondata il 10 marzo 2004 col nome di ASTUTI, anagramma dell' acronimo di "Associazione ticinese degli utenti dei trasporti pubblici"

Sono trascorsi più di 10 anni di intensa attività con l' organizzazione di incontri, aperti al pubblico, tra utenti e responsabile delle imprese di trasporto su temi come qualità, sicurezza. Intensa è stata anche l' attività mediatica. Da un lato aspetti positivi come l' introduzione di TiLo, i miglioramenti nel trasporto pubblico del Bellinzonese. D' altra parte abbiamo avuto lati negativi, come i disservizi di Cisalpino, lo smantellamento delle relazioni dirette per Milano, le deluse speranze relative alla linea Mendrisio – Varese – (Gallarate: Sempione) – Malpensa.

Non mancano temi per il lavoro quotidiano di un' associazione di utenti come ha ricordato la presidente nella sua relazione letta dal membro di comitato Mattias Schmid: contatti con le imprese di trasporto, relazioni con i media che sono molto buone, grazie al lavoro dietro le quinte di un gruppo affiatato. La lista dei desideri comprende un aumento del numero di soci e un' estensione del nostro bacino oltre il luganese.

Al capitolo elezioni il comitato è stato riconfermato con l' aggiunta di un nuovo membro, Marco Bronzini di Tremona.

Agli eventuali, due nuovi soci hanno sollevato un interessante tema di discussione, continuata anche durante l' aperitivo offerto alla fine della parte formale dell' assemblea: i trasporti collettivi su chiamata di imprese private, che potrebbero in certi casi rappresentare un' alternativa ai trasporti pubblici con rari e mezzi fissi di imprese parastatali in zone periferiche: affaire à suivre.
(Text: G.Ruggia, 09.02.2015)

Neue TILO-Linien S40/S50 ab 15. Dezember 2014

Einweihung der Bahnlinie FMV (Ferrovia Mendrisio – Varese) zwischen Mendrisio und Stabio CH

Am 26. November 2014 ist in Anwesenheit von Vertretern des Kantons Tessin, des Bundes, der SBB und der TILO, der Tessiner Teil der neuen Bahnlinie FMV zwischen Mendrisio und Stabio dem Betrieb (Fahrplanmässig ab 15.12.2014) übergeben worden. Die Schweizer Teilstrecke von 6,5 km bis an die Landesgrenze zu Italien kostete 186 Millionen Franken - 60 Prozent davon übernahm der Kanton, 40 Prozent der Bund. 4,5 km der 6,5 Kilometer auf Tessiner Terrain sind doppelspurig ausgebaut. Nach der Station Stabio enden die Gleise nach 2 Kilometer abrupt an der schweizerischen - italienischen Grenze.



Stabio Bild SBB

Mit der Begründung es fehle eine Deponie, um das mit natürlichem Arsen verseuchte Aushubmaterial zu entsorgen, stehen die Arbeiten von Stabio-Gaggiolo auf italienischer Seite bis Arcisate (3,5 km) still. Ab Arcisate bis Porto Ceresio–Varese wird die bestehende aber ausser Betrieb stehende Linie auf Doppelspur ausgebaut (4,5 km). Sobald auch auf der italienischen

Seite die Strecke durchgehend befahrbar ist, wird Varese mit den wichtigsten Tessiner Städten verbunden. Zusätzlich wird eine Direktverbindung zwischen Lugano und dem Flughafen Mailand-Malpensa sowie zwischen Como und Varese geschaffen.

Der Bau der neuen Linie hatte auch zur Modernisierung des Bahnhofs Mendrisio mit behindertengerechten Zugängen sowie überdachten und erhöhten Perrons geführt.

(Text: H.R. 27.11.2014)

SBB Betriebszentrale in Pollegio eingeweiht

Am 13. Mai 2014 wurde die Betriebszentrale Süd der SBB in Anwesenheit von Claudio Zali, Vorsteher des Baudepartements des Kantons Tessin, John Mercoli, Gemeindepräsident von Pollegio, Andreas Meyer, CEO der SBB und Toni Büchler, Mitglied der Geschäftsleitung der AlpTransit Gotthard AG eingeweiht.

Von der Betriebszentrale Süd aus wird künftig der Zugverkehr im gesamten Tessin sowie durch den Gotthard- und Ceneri-Basistunnel gesteuert.

Das Zuständigkeitsgebiet der Betriebszentrale (BZ) Süd erstreckt sich zunächst auf den Bahnverkehr zwischen Chiasso/Locarno/Luino und Erstfeld und wird ab dem 14. Juli 2014 bis nach Arth-Goldau ausgeweitet. Künftig wird von der BZ Süd aus auch der Betrieb im Gotthard- und Ceneri-Basistunnel gesteuert, was die Überwachung der Sicherheitssysteme und die Bahnstromversorgung mit einschliesst.

Die Kosten betragen rund 45 Millionen Franken, wovon zirka 29 Millionen für das Gebäude und 16 Millionen für die SBB Bahntechnik aufgewendet wurden.

Alle Funktionen der aktuellen Stellwerke und Fernsteuerzentren in Airolo, Erstfeld, Göschenen, Magadino, Chiasso, Lavorgo und Bodio werden nach und nach in der neuen Betriebszentrale Süd in Pollegio konzentriert.

Rund 160 Mitarbeitende werden nahe dem Südportal des Gotthard-Basistunnels tätig sein.

Von den geplanten 4 Betriebszentralen für das gesamte Netz der SBB sind Lausanne, Zürich-Flughafen und Pollegio in Betrieb. Im Dezember 2015 wird die Einweihung der Betriebszentrale Olten folgen.

Gleichentags wurden bei Pollegio die beiden Gleise der alten Stammlinie auf einer Länge von rund 2500 Metern näher an die aus dem neuen Gotthard-Basistunnel führenden AlpTransit Neubaustrecke verlegt und mit dieser durch neue Weichen verbunden. Dank dieser Verbindung können die künftig aus dem Gotthard-Basistunnel kommenden Güterzüge abzweigen und dem dahinter auffahrenden Schnellzug Platz machen.

Die Gleise der alten Stammlinie werden bis Ende August zurückgebaut.

(Text: HR + SBB, 16.05.2014)

Mendrisiotto, regione di confine assediata dal traffico.

Quale ruolo può giocare il trasporto pubblico?

Organizzato dall'ASTUTI, associazione ticinese utenti trasporti pubblici, l'incontro si terrà mercoledì 5 febbraio 2014, dalle ore 18.00 presso l'Albergo Stazione di Mendrisio.

[Per maggiori informazioni](http://www.pro-bahn.ch/14/762/Tessin-2014-Mendrisio050214?force) (<http://www.pro-bahn.ch/14/762/Tessin-2014-Mendrisio050214?force>)

Elena Bacchetta, Presidente ASTUTI, elena.bacchetta@gmail.com

TILO SVIZZERA-ITALIA: QUALE FUTURO?

Per l'ASTUTI la notizia della soppressione del servizio TILO tra Chiasso e Albate è un vero e proprio fulmine a ciel sereno. Il futuro del traffico regionale tra Ticino e Lombardia appare ancora più incerto. Per l'ASTUTI, l'Associazione ticinese degli utenti del trasporto pubblico, la notizia della soppressione del servizio TILO tra Chiasso e Albate Camerlata è un fulmine a ciel sereno. Pur capendo la situazione finanziaria in cui versa il Cantone è difficile comprendere un dietro front così improvviso a fronte degli investimenti fatti negli ultimi anni e quelli previsti per il futuro.

Mezzi pubblici: i primi a essere tagliati

Innanzitutto delude vedere che il Cantone consideri i mezzi pubblici come i rami più facili da tagliare se c'è aria di risparmio. Anziché considerarli come una realtà consolidata e indiscutibile, i mezzi pubblici sembrano essere unicamente un lusso per i tempi di vacche grasse. Dato che il Consigliere di Stato Barra ha incontrato recentemente l'assessore Del Tenno, ci chiediamo se in quella sede ha affrontato la questione della Chiasso-Albate.

TILO: una storia di successi

Ricordiamo che negli ultimi anni il servizio TILO ha permesso di trasferire numerosi pendolari dalla strada alla ferrovia. Ogni giorno si tuona per i problemi di traffico durante le ore di punta e in tutta risposta si tagliano i servizi con la conseguenza di vedere sempre più auto sulle strade. Oltretutto il collegamento con Como ha anche una valenza turistica, visto che è una città molto quotata a livello internazionale.

Stabio Arcisate: quo vadis?

L'ASTUTI è anche preoccupata per la situazione sempre incerta della u. Da un lato si potenzia la rete con la linea Varese – Mendrisio, e dall'altra viene tagliato un servizio sulla linea verso Como. Non è di certo un buon auspicio. Al contrario di quanto fatto sulla linea Chiasso-Albate, affinché l'investimento nella nuova linea Mendrisio –Varese sia efficace, sarà necessario prevedere delle possibilità di parcheggio nei pressi delle stazioni e realizzare dei nodi di interscambio. Di sicuro deficit infrastrutturali non hanno invogliato l'utenza sul tratto Chiasso-Albate.

Per il Ticino la mobilità transfrontaliera è di vitale importanza. Notizie del genere non sono certo buoni segnali per il futuro.

Per maggiori informazioni: Elena Bacchetta, Presidente ASTUTI, elena.bacchetta@gmail.com

Zusammenfassung

ASTUTI – Sektion Tessin der Pro Bahn Schweiz ist besorgt über die abzeichnenden Zukunftsperspektiven insbesondere des grenzüberschreitenden TILO-Verkehrs, nachdem die Nachricht über die Streichung der Linie Chiasso-Albate-Camerlata wie ein Blitz aus heiterem Himmel eingeschlagen hat. Ob all unserem Verständnis über die aktuelle finanzielle Lage des Kantons stellen wir fest, dass der ÖV stets das erste Opfer von Sparbemühungen ist, dies obwohl TILO eine wahre Erfolgsstory ist.

Widersprüchlich ist auch die unbefriedigende Situation auf der Stabio –Arcisate und zusätzlich will man eine schon bestehende Verbindung Chiasso-Albate kapern, die enttäuschenden Resultate sind nicht ausgeblieben, weil nicht in nötige P&R-Infrastrukturen investiert wurde.

Eine Direktverbindung nach Como hat überdies auch eine touristische Bedeutung.

(Text: R. Hasler 10.09.2013)